

DELIBERA



Ufficio Valorizzazione Risorse Umane e Organizzazione
50AA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2022/00036

DEL 29/3/2022

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Avviso interno per la concessione dei permessi retribuiti finalizzati a garantire il cd Diritto di studio – 150 ore al personale del comparto per l'anno accademico 2021-2022.

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE

DATA

IL DIRIGENTE **Achille Palma**

DATA **29/03/2022**

Allegati N. 1

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

Viste:

- la Legge della Regione Basilicata n. 01 del 20/01/2020, avente ad oggetto "Riordino della disciplina dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)", modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;

-la DDG n. 31/2022 del 4/03/2022 con la quale è stato adottato un nuovo modello organizzativo interno e transitorio dell'Agenzia, con conseguente assegnazione del personale dipendente alle articolazioni ivi declinate(all.b) come da allegati che si compiegano al suddetto atto;

Visti:

– il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 17.09.2020 avente ad oggetto: "Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)";

– il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 08/03/2022 con il quale tra l'altro si è dato atto che dalla data di decorrenza degli effetti del provvedimento di che trattasi le funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata sono svolte, ai sensi dell'art. 22, comma 2, della L.R. 20/01/2020, n.1 ss.mm.ii., dal Direttore Tecnico Scientifico ff fino alla nomina del successore e, comunque, per un periodo non superiore a 60 giorni;

Considerato che l'Agenzia è in esercizio provvisorio di Bilancio di previsione 2022- 2024 giusta DDG n. 01 del 03.01.2022;

Ritenuto di dover curare l'applicazione e la gestione degli istituti giuridici inerenti il rapporto di lavoro, ivi compreso il diritto allo studio di cui all'art. 48 del CCNL relativo al personale del Comparto Sanità stipulato il 21 maggio 2018;

Premesso che ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a quelli a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, (comprensivi anche di eventuali proroghe) sono concessi appositi permessi retribuiti nella misura massima di 150 ore annue individuali, per diritto allo studio, secondo quanto previsto dall'art. 48 del CCNL relativo al personale del Comparto Sanità stipulato il 21 maggio 2018 che ha regolato la concessione di tali permessi per il personale dell'Area non dirigenziale;

Rilevato che i dipendenti che contemporaneamente potranno usufruire di questi permessi nell'anno solare, non dovranno superare il 3% del totale del

personale non dirigente in servizio tempo indeterminato all'inizio dell'anno 2022 con arrotondamento all'unità superiore;

Rilevato, altresì, che nell'ambito del medesimo limite percentuale di cui sopra, i permessi sono concessi ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, nella misura massima individuale di cui al comma 1 dell'art. 48 del CCNL del personale del Comparto Sanità del 21 maggio 2018, riproporzionata alla durata temporale, nell'anno 2022, del contratto a tempo determinato stipulato;

Preso atto che alla data del 1° gennaio 2022 risultano essere in servizio n. dipendenti 140 (esclusa l'Area della Dirigenza) e che, pertanto, coloro che contemporaneamente potrebbero usufruire di questi permessi sono n. 5 dipendenti, pari al 3% del totale delle unità in servizio in tale data arrotondato all'unità superiore.

Tenuto conto che l'unica condizione che la normativa citata pone per la concessione dei permessi retribuiti è che lo studente lavoratore sia iscritto a corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuola di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, legalmente riconosciuti;

Visti

-l'art. 48 del CCNL triennio 2016-2018 stipulato in data 21/05/2018 che disciplina la materia per il personale del Comparto Sanità - Area non Dirigenziale;

-l'art. 24 del C.I.C. dell'Agenzia;

Ritenuto di dover procedere all'indizione di un Avviso interno per la concessione dei permessi retribuiti finalizzati a garantire il cd Diritto di studio - 150 ore al personale del comparto per l'anno accademico 2021-2022;

DELIBERA

Per i motivi citati in premessa, che qui sono da intendersi integralmente trascritti e riportati:

- di approvare, in attuazione dell'art. 48 CCNL Integrativo del CCNL triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21/05/2018, l'avviso per la presentazione delle domande per la concessione ai dipendenti dell'A.R.P.A. Basilicata di permessi retribuiti per il diritto allo studio per l'anno scolastico/Accademico 2021/2022 che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il termine per la ricezione delle richieste è il quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Agenzia nella Sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso;
- di demandare alla Segreteria di Direzione la più ampia diffusione del presente avviso sul sito istituzionale nella sezione home-page ARPAB - informa, nonché la pubblicazione dello stesso nella Sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso;
- di trasmettere il presente atto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza per quanto di competenza;
- di dare atto che la presente delibera è pubblicata all'Albo online dell'Ente per 15 giorni consecutivi.

Il presente atto non è soggetto a controllo ed è immediatamente eseguibile ai fini dell'applicazione delle previsioni normative

L'ISTRUTTORE _____

IL DIRIGENTE **Beatrice Rossi** _____

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE Achille Palma 29/03/2022

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO Achille Palma 29/03/2022

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE Achille Palma 29/03/2022

Elenco Firme del provvedimento n. 2022/00036 del 29/03/2022

Numero Certificato: 0ED4E4

Rilasciato a: dnQualifier=SIG0000003021071, SN=ROSSI, G=BEATRICE,
SERIALNUMBER=TINIT-RSSBRC66E56G942F, CN=ROSSI BEATRICE, C=IT

Valido da: 02/12/2021 10:31:24

fino a: 02/12/2024 01:00:00

documento firmato il : 29/03/2022

Numero Certificato: 22ADD76B98D5DF93FDBF0B38D276C9C9

Rilasciato a: dnQualifier=20415981, SN=PALMA, G=ACHILLE, SERIALNUMBER=TINIT-
PLMCLL59P29H687O, CN=PALMA ACHILLE, C=IT

Valido da: 25/09/2019 02:00:00

fino a: 25/09/2022 01:59:59

documento firmato il : 29/03/2022

Numero Certificato: 22ADD76B98D5DF93FDBF0B38D276C9C9

Rilasciato a: dnQualifier=20415981, SN=PALMA, G=ACHILLE, SERIALNUMBER=TINIT-
PLMCLL59P29H687O, CN=PALMA ACHILLE, C=IT

Valido da: 25/09/2019 02:00:00

fino a: 25/09/2022 01:59:59

documento firmato il : 29/03/2022

Numero Certificato: 22ADD76B98D5DF93FDBF0B38D276C9C9

Rilasciato a: dnQualifier=20415981, SN=PALMA, G=ACHILLE, SERIALNUMBER=TINIT-
PLMCLL59P29H687O, CN=PALMA ACHILLE, C=IT

Valido da: 25/09/2019 02:00:00

fino a: 25/09/2022 01:59:59

documento firmato il : 29/03/2022

Numero Certificato: 22ADD76B98D5DF93FDBF0B38D276C9C9

Rilasciato a: dnQualifier=20415981, SN=PALMA, G=ACHILLE, SERIALNUMBER=TINIT-PLMCLL59P29H687O, CN=PALMA ACHILLE, C=IT

Valido da: 25/09/2019 02:00:00

fino a: 25/09/2022 01:59:59

documento firmato il : 29/03/2022

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL' AMBIENTE DELLA BASILICATA

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA CONCESSIONE DI PERMESSI RETRIBUITI PER DIRITTO ALLO STUDIO

– Anno Scolastico/Accademico 2021/2022 -

L'art.48 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Relativo al Personale del Comparto Sanità Triennio 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018 dall' ARAN e dalle Organizzazioni e Confederazioni sindacali, dispone che ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato sono concessi appositi permessi retribuiti, nella misura massima di 150 ore individuali per ciascun anno e nel limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna azienda all'inizio di ogni anno, con arrotondamento all'unità superiore.

I permessi di cui al comma 1 spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe. Nell'ambito del medesimo limite percentuale già stabilito dal comma 1, essi sono concessi nella misura massima individuale di cui al medesimo comma 1, riproporzionata alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato.

I permessi di cui al comma 1 sono concessi per la partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuola di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico nonché per sostenere i relativi esami.

Il beneficio di cui sopra viene esteso anche ai dipendenti iscritti ai corsi di laurea, master universitari, corsi di specializzazione presso le università telematiche, legalmente riconosciute dall'ordinamento statale; in tal caso corre l'obbligo per il dipendente di certificare che il collegamento è avvenuto durante l'orario del lavoro. In ogni caso la fruizione dei permessi resta subordinata alla documentazione comprovante l'iscrizione e gli esami sostenuti nonché all'attestazione della partecipazione personale del dipendente alle lezioni.

Qualora il numero delle richieste superi il limite massimo del 3% per la concessione dei permessi si rispetteranno, così come stabilito dal c. 6 dell'art. 48 del sopracitato CCNL triennio 2016-2018 del 21/05/2018, le seguenti priorità:

a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post-universitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;

b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post-universitari, la condizione di cui alla lettera a);

c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b) nonché i dipendenti di cui al comma 12.

Nell'ambito di ciascuna delle fattispecie di cui al citato comma 6, la precedenza è accordata, nell'ordine, ai dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o post-universitari o che frequentino i corsi di cui al comma 12.

A parità di condizioni, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non abbiano mai usufruito dei permessi di studio e, in caso di ulteriore parità, i più giovani.

Per la fruizione dei permessi per Diritto allo Studio, il personale interessato ha diritto, salvo eccezionali ed inderogabili esigenze di servizio, a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione agli esami e non è obbligato a prestazioni di lavoro straordinario né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale.

Nel caso in cui il conseguimento del titolo preveda l'esercizio di un tirocinio, l'amministrazione potrà valutare con il dipendente, le modalità di articolazione della prestazione lavorativa che facilitino il conseguimento del titolo stesso.

I dipendenti che intendono usufruire per l'anno Scolastico/Accademico 2021/2022 del diritto allo studio, dovranno inoltrare domanda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo PEC dell'agenzia protocollo@pec.arpab.it, **entro il termine di giorni 15 (quindici)** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Agenzia nella Sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso, avendo cura di indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: **“Avviso Diritto allo studio - Domanda”**.

La domanda dovrà contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici;
- titolo di studio;
- profilo professionale di appartenenza;
- Struttura/Ufficio presso il quale viene prestata l'attività lavorativa;
- corso che s'intende frequentare, denominazione e sede dell'istituzione ed anno d'iscrizione.

Alla detta richiesta, firmata in calce dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, dovrà essere allegato il certificato di iscrizione al corso da frequentare.

Nel caso in cui il dipendente sia iscritto all'Università o a corsi di specializzazione post universitaria, oltre al certificato di iscrizione, dovrà produrre una documentazione che attesti gli esami sostenuti ed il piano di studi.

In alternativa all'invio della documentazione è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'istanza dovrà inoltre recare in calce un "VISTO PER PRESA VISIONE" del Dirigente/Responsabile dell'Ufficio Competente.

Si rappresenta che per l'esercizio del diritto di cui all'oggetto la frequenza del corso sarà intesa soltanto come presenza alle lezioni e **non come attività di preparazione all'esame finale.**

I dati personali forniti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018 (adeguato alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679), per le finalità e la gestione del presente bando - cfr allegato al presente Avviso-.

Gli aventi diritto al termine dei corsi devono produrre, altresì, il certificato di frequenza e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo.

In mancanza delle suddette certificazioni, i permessi utilizzati saranno considerati ferie o, in carenza, assenza non retribuita e senza decorrenza dell'anzianità.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si applicano le disposizioni di cui all' art.24 del C.I.C. del Comparto e all'art.48 del CCNL triennio 2016-2018 del 21/05/2018.



Eventuali domande pervenute oltre il termine sopraindicato potranno essere prese in considerazione solo nel caso che, concesso il beneficio ai dipendenti che hanno prodotto istanza tempestivamente, resti qualche disponibilità sull'aliquota prevista.

Referente: Dott. Antonio Matturro tel. 0971 656248.

Il Direttore Generale f.f.

Dr. Achille Palma

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
INFORMATIVA PER LA PROCEDURA DI RICHIESTA DI PERMESSI FINALIZZATI A GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO EX ART. 48 DEL
CCNL RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO SANITA'.

Gentile dottore/dottoressa,

nel partecipare alla procedura di concessione di permessi retribuiti finalizzati a garantire il diritto allo studio (art.48 CCNL relativo al personale del comparto Sanità), Lei comunica all'Agenzia i suoi dati personali assumendo, ai sensi dell'art. 4.1 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), la posizione di interessato al trattamento di tali dati e maturando i diritti previsti dal GDPR.

La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 a coloro che intendono fruire dei permessi retribuiti per il diritto allo studio.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO, RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI.

Ai sensi dell'Art. 13 del GDPR La informiamo che il titolare del trattamento è L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata con sede in Via della Fisica 18 C/D, 85100 Potenza (di seguito anche "agenzia") che ha provveduto con DD n. 336 del 21/05/2020 a nominare il Dott. Nicola Manzi come Responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Arpa Basilicata, in qualità di titolare del trattamento, tratta i Suoi dati personali con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, nel rispetto e per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

2. OGGETTO DEL TRATTAMENTO

Oggetto del trattamento sono:

- dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, cittadinanza etc.);
- dati personali compresi identificativi online (indirizzo IP, identificativi di connessione, indirizzi email, pec etc.);
- dati personali inseriti all'interno dei documenti da Lei forniti al momento della presentazione della richiesta dei permessi in oggetto (titolo di studi, certificato del corso che si intende frequentare etc.).

Il conferimento di tali dati è necessario per accedere alla richiesta di concessione di permessi retribuiti finalizzati a garantire il diritto allo studio e per permettere la valutazione dei requisiti per ottenerli.

In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato.

Tali dati sono da Lei conferiti volontariamente ed esclusivamente per consentire all'Agenzia l'esercizio delle sue funzioni pubbliche nel tutelare i suoi interessi, che avviene conformemente all'Art. 10 del GDPR soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I dati da Lei forniti o acquisiti d'ufficio dall'Agenzia per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati sono raccolti e trattati per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento dell'assenza di cause ostative alla richiesta dei permessi in oggetto e verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per la concessione dei permessi di cui all'art. 48 del CCNL relativo al personale del Comparto Sanità.
- b) Gestione delle richieste qualora il numero delle stesse dovesse superi il limite massimo del 3% di cui al comma 1 del suddetto art. 48, con la conseguenza che in tale ipotesi la concessione dei permessi avverrà secondo l'ordine di priorità di cui al comma 6 dell'art. 48 del CCNL relativo al personale del Comparto Sanità.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati con o senza l'ausilio di strumenti elettronici; in quest'ultima ipotesi, i sistemi informatici di proprietà dell'Agenzia o affidati in outsourcing a soggetti individuati come Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'Art. 28 del GDPR (v. elenco responsabili del trattamento) sono dotati, conformemente alle disposizioni del Capo IV del Regolamento (UE) 2016/679, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati (es. profilazione delle autorizzazioni di accesso ai data base).

La gestione dei dati su supporto cartaceo prevede misure di sicurezza organizzative specifiche da adattare ai singoli casi concreti (es. tenuta sotto chiave delle istanze, archiviazione in armadi di metallo chiusi a chiave, non divulgazione delle informazioni).

5. AMBITO DI COMUNICAZIONE E DI DIFFUSIONE DEI DATI

Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, i Suoi dati vengono trattati da dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici opportunamente autorizzati al trattamento dei dati personali e formati in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati, inoltre, possono essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, autorizzati da ARPAB. I suoi dati personali non sono soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e/o "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale dell'Agenzia L'Agenzia può inoltre comunicare o trasferire i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

6. CONSERVAZIONE DEI DATI



I dati personali sono conservati illimitatamente nel tempo secondo il piano di conservazione dell'Ente anche per interesse storico e in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. n. 42/2004, D.P.C.M 3 dicembre 2013) La conservazione (cartacea o digitale) avviene presso gli archivi e i database dell'Agenzia e/o presso database di fornitori di servizi informatici qualificati (v. elenco Responsabili del trattamento). I dati raccolti non saranno in alcun modo trattati al di fuori dei territori dell'UE né utilizzati per profilazioni del candidato.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Agenzia, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. da 15 a 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati da ARPAB e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR;
- l'opposizione al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- la revoca del consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

8. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Per l'esercizio dei propri diritti l'Interessato può rivolgersi al Titolare del trattamento all'indirizzo email PEC protocollo@pec.arpab.it e/o al Responsabile della protezione dati all'indirizzo email dpo@arpab.it o PEC nicolamanzi80@pec-legal.it

9. RECLAMO

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.